

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il presente schema di decreto legislativo è stato elaborato in seguito all'emanazione della legge n. 29 del 2006 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee: legge comunitaria 2005" che, all'articolo 5 conferisce la delega al Governo per l'emanazione della disciplina sanzionatoria di violazioni di disposizioni comunitarie.

Il testo è stato predisposto a seguito di riunioni di coordinamento svoltesi presso il Dipartimento per le politiche comunitarie, nell'ambito della Commissione istituita ai sensi dell'articolo 19 della legge 16 aprile 1987, n.183, sulla base dello schema predisposto dal Ministero della salute.

Il Provvedimento all'esame, che consta di 7 articoli, contempla le sanzioni applicabili alle ipotesi di violazione del Regolamento (CE) n. 648 del 31 marzo 2004 che reca la disciplina relativa alla immissione in commercio, etichettatura ed imballaggio di detersivi e tensioattivi per detersivi.

Dall'attuazione del decreto non derivano nuovi o maggiori oneri, né minori entrate a carico del bilancio dello Stato, e, pertanto, non viene presentata la relazione tecnica prevista dall'articolo 11-ter, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.

## ANALISI TECNICO-NORMATIVA

### **Aspetti tecnico-normativi in senso stretto**

- a) *Analisi dell'impatto normativo delle norme proposte sulla legislazione vigente con l'ordinamento comunitario.*

La disposizione contenuta nel provvedimento è determinata dalla necessità di intervenire, in quanto , tutte le disposizioni in materia di detergenti devono intendersi "caducate" a seguito della entrata in vigore del Regolamento (CE) 648/2004. Il provvedimento non presenta alcun problema di compatibilità con l'ordinamento interno, né con l'ordinamento comunitario.

- b) *Analisi della compatibilità con le competenze costituzionali delle regioni.*

Il provvedimento non incide, per la sua peculiarità, sulla potestà legislativa delle regioni.

### **Valutazione dell'impatto amministrativo**

- c) *Ricognizione degli obiettivi del provvedimento e analisi dei mezzi e dei tempi individuati per il loro proseguimento.*

Le previsioni contenute nel provvedimento in questione sono intese a garantire ed assicurare, pur attraverso l'apparato sanzionatorio, la corretta tutela della salute.

- d) Elementi di drafting e linguaggio normativo

Non si rilevano nel testo definizioni normative diverse da quelle normalmente previste, i

riferimenti normativi risultano corretti anche con riguardo alla loro individuazione.

**Allegato alla relazione tecnico-normativa**

- a) *Individuazione delle linee prevalenti della giurisprudenza costituzionale in materia e di eventuali giudizi di costituzionalità in corso.*

Non risultano giudizi di costituzionalità in corso sugli argomenti trattati dal presente provvedimento.

- b) *Verifica dell'esistenza di progetti di legge vertenti su materia analoga all'esame del Parlamento*

Non risultano disposizioni o proposte di legge in itinere vertenti su materia analoga all'esame del Parlamento.

## **ANALISI DELL'IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE**

### ***a) Ambito dell'intervento; destinatari diretti e indiretti***

Il provvedimento, è determinato dalla necessità di dare compiuta e completa attuazione alle disposizioni contenute nel Reg. (CE) 648/2004 del 31 marzo 2004, relativo ai detersivi, con il quale si dà luogo ad una legislazione tecnica, che peraltro si inserisce nell'ambito di apposite previsioni in materia (classificazione imballaggio ed etichettatura di preparati pericolosi, nonché in materia di fabbricazione, corretta manipolazione e valutazione del rischio) immediatamente applicabile, in tutti i paesi europei. L'intervento normativo, necessario, è circoscritto e funzionale alla adozione delle specifiche disposizioni rimesse espressamente alla normativa nazionale dall'articolo 18 del citato regolamento (adeguata disciplina sanzionatoria per le ipotesi di violazione previste nel regolamento in questione).

I destinatari diretti sono i fabbricanti, gli importatori e coloro che immettono sul mercato il prodotto detersivo.

I destinatari indiretti sono rappresentati, oltre che dall'intera popolazione presente sul territorio italiano anche dal personale medico, dalle AUSL nonché dalle Regioni, enti legittimati ad applicare le sanzioni amministrative.

### ***b) Obiettivi e risultati attesi***

Obiettivo delle disposizioni è quello di realizzare l'apparato sanzionatorio per le violazioni alle disposizioni contenute nel Reg. (CE) 648/2004 del 31 marzo 2004 che altrimenti sarebbero vuote di significato.

### ***c) Impatto diretto e indiretto sulla organizzazione e sulla attività delle pubbliche amministrazioni.***

Il quadro normativo che si individua, è teso a dare un forte ed immediato segnale nella dinamica delle previsioni relative ai detersivi, alla classificazione imballaggio ed etichettatura di preparati pericolosi, in materia di fabbricazione, corretta manipolazione e valutazione del rischio al fine di intervenire sia nel sistema dei controlli, sia nel sistema delle sanzioni, nel primario interesse della popolazione. Non si prevede alcun tipo di modifica nella attività o nell'organizzazione della pubblica amministrazione.